

# Civitanova

Nella città alta

**«Percorsi d'arte» dal 2 al 4 luglio**  
**Mostre di pittura, scultura e fotografia**

«Percorsi d'arte nella città alta», l'iniziativa de 'Le quattro porte' si terra da 2 al 4 luglio (dalle 18 alle 23) con esposizioni di pittura, scultura e foto al chiostro di S. Francesco, l'ex pescheria, la piazza del mercato, la sala Pio X e altri luoghi.

## «Ragazza palpeggiata». Arrestato un operaio

Violenza sessuale sul lungomare, due stranieri si approfittano di una 21enne ubriaca. Per uno è scattato il carcere, per l'altro l'obbligo di dimora

**CIVITANOVA**  
 di Paola Pagnanelli

Due ragazzi sono accusati di aver palpeggiato una ragazza, approfittando del fatto che fosse del tutto ubriaca. E per questa accusa uno di loro, un 25enne, è stato arrestato anche perché ha già una denuncia per un fatto simile, mentre per l'altro è scattata la misura cautelare dell'obbligo di dimora. Entrambi sono indagati per il reato di violenza sessuale. Si sono chiuse così per ora le indagini dei carabinieri su quanto avvenuto la sera del 29 maggio sul lungomare sud di Civitanova, nello spazio verde non lontano dallo Shada. «Un episodio spregevole» ha scritto il giudice per le indagini preliminari Giovanni Manzoni, nell'ordinanza che ha disposto le misure cautelari, per descrivere quanto accaduto a una 21enne di Ancona. «Intorno alle 22.30 - ha spiegato ieri il capitano Massimo Amicucci, comandante dei carabinieri di Civitanova - la ragazza era con una amica, ma molto disorientata a causa dell'alcol. Due ragazzi si sono avvicinati a lei e hanno iniziato a metterle le mani addosso, approfittando del fatto che lei non fosse in grado di opporsi. Questa scena però ha colpito alcuni passanti, che sono intervenuti per chiedere ai due cosa stesse facendo. I ragazzi hanno risposto di essere fidanzati con lei, ma la situazione è sembrata sospetta». Sono stati chiamati i soccorsi, e la 21enne è stata accompagnata in ambulanza dalla Croce Verde al pronto soccorso di Civitanova. «Qui - ha aggiunto il tenente Alfredo Russo - è entrato in funzione il codice rosa, il protocollo speciale per le vittime di violenze. La ragazza è stata seguita anche da una psicologa e ha avuto un'ottima assistenza: la sinergia con lo staff medico ha funzionato benissimo. Noi abbiamo sentito le persone che erano presenti, abbiamo esaminato i filmati delle telecamere e anche la versione della 21enne, per arrivare poi a due



Da sinistra, il tenente Alfredo Russo, il colonnello Nicola Candido e il capitano Massimo Amicucci (foto Calavita)

sospettati. I due sono stati riconosciuti dai testimoni, e in casa loro abbiamo trovato anche dei riscontri alle accuse, come gli abiti che indossavano quella sera e altro materiale che sarà oggetto di ulteriori accertamenti». Così sono finiti nei guai due operai residenti in città, un 25enne di origini equadoriane e un 20enne polacco. Sulla base degli indizi raccolti dai carabinieri, il sostituto procuratore Rita Barbieri ha chiesto le misure cautelari per loro. E il giudice per le indagini preliminari Giovanni Manzoni ha disposto l'obbligo di dimora per il 20enne, incensurato, e il carcere per il 25enne, sulla cui testa pende già

### LE INDAGINI

#### «Autori individuati e riconosciuti»

**1 Il fatto**  
 Il 29 maggio, in un'area verde vicino allo Shada, due stranieri, uno di origini equadoriane e l'altro polacco, si sono avvicinati a una 21enne, ubriaca, e le hanno messo le mani addosso. Ma i passanti si sono insospettiti e hanno chiamato i soccorsi

**2 I soccorsi**  
 La vittima è stata portata in ospedale, è scattato il codice rosa, protocollo speciale per le vittime di violenze e la ragazza è stata anche seguita da una psicologa. Esaminati poi i filmati delle telecamere, gli investigatori sono arrivati ai due sospettati, che sono stati riconosciuti dai testimoni

un'altra denuncia per un fatto molto simile. Martedì sera i militari hanno notificato i due provvedimenti agli indagati, accompagnando in carcere il 25enne, e domani, probabilmente, i due ragazzi dovranno presentarsi in tribunale a Macerata per l'interrogatorio di garanzia. In quella occasione potranno dare la loro versione dei fatti e respingere l'accusa. «Il capitano Amicucci e il tenente Russo stanno dirigendo i reparti in modo egregio - ha detto il colonnello Nicola Candido, comandante provinciale dell'Arma - mettendo in campo tanta attività preventiva. E quando si verificano fatti di una certa gravità, riescono a dare subito una risposta. In questo caso sono stati in grado di mettere insieme i diversi tasselli, cioè le dichiarazioni dei testimoni, della parte offesa e quanto emergeva dai filmati delle telecamere, grazie alla conoscenza del territorio e delle persone che gravitano lì. Si lavora tanto sulla costa, e ancora di più si farà durante questi mesi estivi».

### A CASTELFIDARDO

#### Oss deceduto dopo l'intervento, sabato il funerale



Sarà sabato alle 16 l'ultimo saluto a Gennaro Marciano, l'operatore socio sanitario in servizio al pronto soccorso di Civitanova morto in seguito a un intervento chirurgico. Ieri pomeriggio ad Ancona è stato eseguito il riscontro diagnostico, disposto dalla direzione sanitaria di Torrette per chiarire cosa sia stato a uccidere il 65enne, dopo una operazione per un aneurisma che sembrava del tutto riuscita. In attesa di conoscere i risultati degli esami, la moglie e i familiari hanno disposto per sabato alle 16 il funerale, nella chiesa di Sant'Antonio a Castelfidardo, dove viveva da anni Marciano.

#### In carcere per bancarotta «Luciano Emili non è commercialista»

Luciano Emili non è iscritto all'albo dei commercialisti. Lo precisa la presidentessa dell'ordine professionale, Rosaria Garbuglia, in merito alla notizia dell'arresto del consulente finanziario civitanovese. Emili, 65enne residente a Civitanova, aveva avuto varie vicende giudiziarie, ora per lui è diventata definitiva una condanna a 3 anni e 4 mesi per bancarotta fraudolenta, condanna che ha fatto revocare l'indulto di cui aveva beneficiato nel 2002 per un'altra condanna, arrivando così a cumulare un totale di 6 anni e mezzo. Portato in carcere a Fermo.

**«EPISODIO SPREGEVOLE»**  
**Incrociate le immagini delle telecamere con le testimonianze**  
**Trovati subito riscontri alle accuse**